



## UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE

### Premessa

La costruzione di una rete di accoglienza pensata e gestita livello locale e popolare, volta a favorire l'incontro e la conoscenza delle persone che si avvicineranno all'evento di EXPO 2015.

Le esperienze di Accoglienza Diffusa rappresentano un valido esempio di realizzazione di una rete comunitaria, che sintetizza un modello ricettivo definito dagli elementi della "casa" in quanto luogo familiare ed accogliente ed i servizi dell'albergo, fatti di qualche comfort in più. Un sistema a rete di offerta turistica innovativa che integri tale rete ricettiva diffusa in sede locale con la fruizione del territorio, con le sue risorse e le sue attrattività ambientali, culturali, sociali, produttive, enogastronomiche, artistiche e storiche. Tale proposta costituisce anche un metodo virtuoso per promuovere in sede locale politiche pubbliche e comportamenti privati volti a migliorare costantemente la struttura urbana, l'organizzazione dei servizi e la qualità di vita della popolazione residente. Le sue componenti sono dislocate in immobili diversi, che si trovano all'interno dello stesso nucleo urbano. L'aggettivo "diffuso", denota dunque una struttura orizzontale e non verticale come quella degli alberghi tradizionali, che spesso assomigliano ai condomini. Accoglienza diffusa si rivolge ad una domanda interessata a soggiornare in un contesto urbano di pregio, a vivere a contatto con i residenti, più che con gli altri turisti e ad usufruire di normali servizi alberghieri, come la colazione in camera od il servizio ristorante.

### Criteri e Valori

Nel contesto degli scopi del DESBri, il progetto di rete diffusa si rivolge una maggiore attenzione a tutti i turisti compresi quelli caratterizzate dallo svantaggio ed esclusione sociale. Il progetto intende rendere l'esperienza proposta da EXPO2015 integralmente accessibile. Nell'erogazione di beni e servizi si renderà sensibile alle istanze espresse dalle differenze di generi, dalla età (con particolare riferimento a fanciulli e anziani), dall'orientamento sessuale, dallo svantaggio sociale e dalle diverse abilità.

### Obiettivi.

Il progetto "Ospitalità diffusa" ha come finalità lo sviluppo di un sistema ospitale in grado di valorizzare l'offerta turistica popolare attuale e contemporaneamente proporre azioni innovative integrate per l'incremento del flusso turistico nell'ambito del semestre di Expo2015. Si rivolge a tutti coloro dispongono di una casa che vogliono darla in affitto per scopo turistico volendo integrare il proprio reddito, o in cerca nuovi sbocchi occupazionali. Questi soggetti saranno organizzati tramite una Associazione di Sviluppo Turistico.

Scopo dell'associazione sarà quello di attuare piani programmatici di sviluppo turistico, di fornire servizi per l'assistenza dei Bed and Breakfast<sup>2</sup> che avranno aderito al progetto, di integrare l'offerta

---

<sup>2</sup> BB IN FORMA SALTUARIA

• non è considerato attività imprenditoriale;  
• è svolto da privati che si avvalgono della normale organizzazione familiare ed utilizzano parte della propria abitazione da adibire a B&B per alloggiare turisti;

con il sistema di prodotti e servizi erogati dalla **rete di economia solidale della Brianza** (in particolare per ciò che riguarda la tutela del valore lavoro, la qualità del cibo, la salubrità e l'integrità dei prodotti per la pulizia).

Sarà l'associazione a provvedere a sviluppare contatti in tutto il mondo per promuovere l'ospitalità, a registrare gli ospiti ed a garantire la qualità del servizio.

### **Cronogramma delle Azioni**

1. Azioni di sensibilizzazione verso la popolazione
2. Raccolta di adesioni dei soggetti privati interessati al progetto.
3. Redazione di uno studio di fattibilità per la creazione di un soggetto collettivo che avrà il compito di gestire il sistema dell'Ospitalità Diffusa.
4. Realizzazione di un portale con possibilità di accesso alla banca dati dei B&B collegati in rete che funga da "Reception Centralizzata".
  - 4.1 Integrazione con i sistemi di prenotazione dell'Expo Diffuso promosso dalla Fondazione C.na Triulza
5. Produzione di materiali promozionali (brochure, manifesti, cartellonistica)
6. Creazione del Marchio "Ospitalità Diffusa e Solidale" e quindi della Associazione,

Attività della Associazione saranno;

- ⌚ Promuovere, coordinare lo sviluppo delle seguenti attività: case-vacanza; B.& B.; ostelli; uffici di promozione.
- ⌚ Gestire un servizio di marketing, prenotazione e servizi ricettivi di "Accoglienza e Ospitalità" con adesione e collegamenti di alberghi, ristoranti ed altri servizi turistici, qualificando le strutture e le risorse locali e contribuendo ad innalzare il livello di professionalità e di produttività.
- ⌚ Promuovere pacchetti turistici per tour operator nazionali e internazionali con particolare riferimento al turismo scolastico e per l'integrazione con la **proposta 2**
- ⌚ Realizzare convenzioni con ristoranti, botteghe artigiane, negozi di enogastronomia, lavanderie, guide turistiche, bar per servizi di prima colazione; servizi di noleggio biancheria; noleggio autotrasporti; i prodotti avranno una azione preferenziali per quelli prodotti nel rispetto dei criteri previsti dalla Carta del DESBri
- ⌚ Stimolare gli Enti locali, le APTR e gli organismi addetti ad organizzare turisticamente le località, attraverso la promozione e la tutela delle bellezze naturali, artistiche, monumentali e sollecitando anche il miglioramento dei servizi pubblici di trasporto, di accoglienza e di tutela ambientale;

---

*• il privato può offrire tale ospitalità al massimo in tre camere, con un totale di sei posti letto per un massimo di 270 giorni all'anno ed un minimo di 45 giorni di apertura continuativa*  
*• il servizio comprende l'alloggio e la prima colazione, oltre a quanto necessario per rendere confortevole il soggiorno*  
*• la casa o l'alloggio in cui si offre l'ospitalità deve rispondere alle regole previste ai criteri del regolamento igienico- edilizio comunale*